

# COLOMBARO

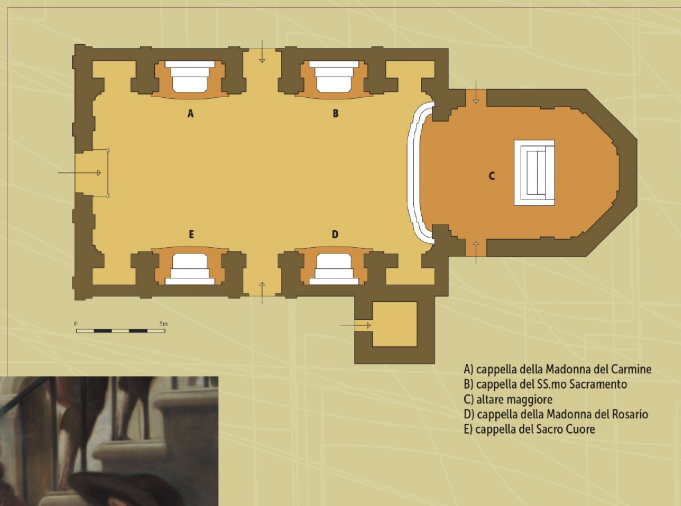
## CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA

### XVIII SECOLO



Sul luogo dell'attuale chiesa di Santa Maria Assunta esisteva un tempo un antico edificio religioso dedicato a San Vittore, documentato nelle visite pastorali del XVI e XVII secolo. Negli atti di tali visite la chiesa veniva descritta ampia, ma non sempre in buone condizioni; il suo utilizzo era cresciuto con l'andare del tempo per la sua posizione centrale rispetto alle contrade del paese.

Nel 1704 la vicinia decise di costruire la nuova parrocchiale in sostituzione della chiesa di Santa Maria in Zenighe, troppo lontana dall'abitato e perciò da destinare unicamente all'uso cimiteriale. Per la nuova fabbrica fu scelto il sito dell'antica chiesa di San Vittore; i lavori iniziarono probabilmente con l'edificazione della facciata e dell'aula in quanto nel 1710 il parroco don Bazzini dichiarava che, mentre si stava costruendo la nuova chiesa, si continuava ad officiare in quella vecchia. Con l'innalzamento del coro venne demolita la chiesa precedente le cui suppellettili furono trasportate nella nuova parrocchiale, solennemente consacrata nel 1747 dal cardinale Angelo Maria Querini vescovo di Brescia. L'architettura della chiesa è pienamente settecentesca con facciata a doppio ordine, separato da un marcapiano sporgente, e timpano triangolare. L'interno si presenta ad aula



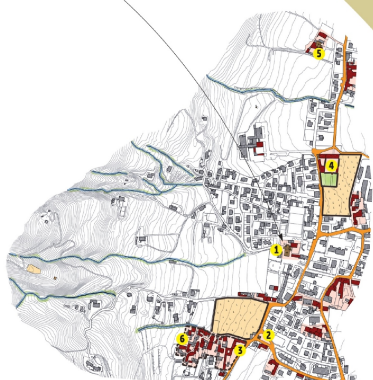
A) cappella della Madonna del Carmine  
B) cappella del SS.mo Sacramento  
C) altare maggiore  
D) cappella della Madonna del Rosario  
E) cappella del Sacro Cuore



1 Chiesa di Santa Maria Assunta.  
2 Cena di Emmaus (Antonio Paglia, 1733).  
3 La Madonna del Latte.  
4 Assunzione di Maria.

unica con volta a botte, sui lati si aprono quattro cappelle mentre il profondo presbitero termina con un'abside poligonale. Il marmoreo altare maggiore è sovrastato dalla pala raffigurante l'Assunzione di Maria di autore ignoto. Molto interessanti sono le cappelle con i relativi altari: sul lato est l'altare del Sacro Cuore con soasa lignea barocca e l'altare in marmo della Beata Vergine del Rosario; sul fronte ovest l'altare della Confraternita del Santissimo Sacramento, con la pala della cena di Emmaus di Antonio Paglia (1733) e l'altare della Beata Vergine del Carmine nella quale venne collocato lo strappo di un affresco, di inizi XVI secolo, proveniente dalla chiesetta di San Michele sul monte. L'affresco raffigura la "Madonna del Latte" entro una cornice lignea dorata ricca di fiori e putti (proveniente probabilmente dalla chiesa demolita di San Vittore) attribuita al celebre intagliatore Gaspare Bianchi di Lumezzane, uno dei più validi scultori bresciani del sec. XVII. Il dipinto del Paglia raffigura i discepoli di Emmaus con i vestiti caratteristici dei pellegrini: il piccolo mantello o sanrocchino, il cappello a tesa larga, il bastone o bordone e la conchiglia o capasanta simbolo del pellegrinaggio a Santiago de Compostela.

#### CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA



#### CHURCH OF SANTA MARIA ASSUNTA (XVIII century)

An ancient religious building dedicated to S. Vittore used to rise on the site of the present church of S. Maria Assunta, as reported on occasions of pastoral visits during the XVI and XVII centuries. In those documents the church was described as large, but not always in good conditions though its use had increased in time because of its central position.

In 1704 the local community decided to build a new parish church to substitute the church of S. Maria in Zenighe, too far from the village centre and therefore used only as a cemetery.



The site of the old church of S. Vittore was chosen for the new church; building works started probably from the façade and the nave as in 1710 the parson, don Bazzini, stated that, while the new church was being built, religious services were still held in the old one. The old parish church was demolished to rise the new one, which was solemnly consecrated in 1747 by Angelo Maria Querini, Bishop of Brescia. The architectural structure of the church is typical of the XVIII century with a façade divided into two levels and a triangular tympanum at the top. The interior has a single nave with a barrel vault; on both sides there are two chapels while the deep presbytery ends with a polygonal apse. The central marble altar has an altarpiece representing the Assumption of the Virgin Mary by anonymous. Particularly interesting are the chapels and their altars: on the east side the altar of the Sacro Cuore with a wooden

monumental frame in baroque style and the marble altar of the Beata Vergine del Rosario; on the west side the altar of the Confraternita del Santissimo Sacramento, with an altarpiece representing the Supper of Emmaus by Antonio Paglia (1733) and the altar of the Beata Vergine del Carmine which shows a stripping off of a XVI century fresco coming from the Church of S. Michele, on the slopes of the mountain. The fresco represents the "Madonna del Latte" (Virgin Mary breast-feeding the Baby) in a golden wooden framework rich in flowers and putti (probably coming from the demolished church of S. Vittore) attributed to Gaspare Bianchi from Lumezzane, one of the greatest XVII century sculptors working in the area of Brescia. The painting by Paglia represents the disciples of Emmaus wearing the typical clothes of the pilgrims: a small mantle, a large hat, a walking stick and the shell symbol of the pilgrimage to Santiago de Compostela.



- 1 Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta (XVIII sec.)
- 2 Chiesa di Sant'Altra (XVI-XVIII sec.)
- 3 Palazzo Barboglio de' Gaiocelli (XVI-XVIII sec.)
- 4 Palazzo Ragnoli già Lana (XV-XVIII sec.)
- 5 Chiesa di Santa Maria ex parrocchiale (XV sec.)
- 6 Il castello (cortivo) di Colombaro